



Questura di Pistoia

Squadra Mobile

COMUNICATO STAMPA
(martedì 3 maggio 2016)

OPERAZIONE “BLACK EXPRESS”

Nella mattinata odierna, la Polizia di Stato di Pistoia, ha dato esecuzione alla misura cautelare per la custodia in carcere, emessa dal GIP di Pistoia su richiesta del Sostituto Procuratore dott. Claudio Curreli, a carico di 10 soggetti di nazionalità nigeriana.

Nell'occasione sono state eseguite anche ulteriori due perquisizioni domiciliari, oltre quelle a carico dei destinatari della misura.

Nell'abitazione di uno degli arrestati sono state sequestrate alcune dosi di eroina, in confezioni termosaldate, già pronte per lo spaccio al dettaglio.

La misura cautelare rappresenta l'accoglimento del quadro probatorio prospettato dalla Squadra Mobile di Pistoia ad esito di un'articolata attività investigativa che ha consentito di svelare una fitta rete di spaccio di eroina e marijuana attiva nella provincia di Pistoia (in particolare la zona di Montecatini Terme e della Valdinievole) tra i mesi di settembre e dicembre 2015.

Nel corso delle indagini, a supporto delle risultanze emerse dalle intercettazioni telefoniche, sono stati effettuati vari sequestri di sostanze stupefacenti ed arresti, anche avvalendosi della collaborazione di altri uffici di polizia.

L'operazione rientra in una più ampia strategia, messa in campo dall'inizio dello scorso anno con le operazioni **UNDERPASS 1 e 2** (che già portarono all'arresto di 15 persone ed al sequestro di rilevanti quantitativi di eroina e denaro provento di spaccio), finalizzata a contrastare il consolidamento di piazze di spaccio gestite da nigeriani, già affermatesi negli ultimi tempi in varie realtà limitrofe e della Toscana in genere.

I provvedimenti restrittivi sono stati eseguiti nelle province di Pistoia, Prato, Lucca e Bologna, avvalendosi della collaborazione di personale della Squadra Mobile di Prato, della Compagnia Carabinieri di Castelnuovo di Garfagnana (LU), della Stazione Carabinieri di San Benedetto Val di Sambro (BO), del Reparto Prevenzione Crimine Toscana, di un elicottero del Reparto Volo di Firenze, e di unità cinofile di Firenze.